

REGOLAMENTO INTERNO

DISPOSIZIONI GENERALI

1. Il presente regolamento (a completamento dello statuto al quale si riferisce) è un documento che intende definire la linea ispiratrice e le caratteristiche operative dell'Associazione EFESC Italia onlus nonché i compiti ed i limiti delle funzioni degli organi istituzionali e tecnici dell'Associazione stessa, e decorre dal 30 marzo 2016 in seguito ad approvazione da parte dell'Assemblea ed è immediatamente valido per tutti i soci attuali e futuri.
2. Ciascun associato o gruppo di associati, a seguito di motivazioni scritte, eventualmente sostenute da materiale documentale, ha facoltà di formulare al Consiglio Direttivo una proposta volta all'introduzione o revisione di uno o più articoli del presente Regolamento in qualsiasi momento. Il nuovo Regolamento elaborato dal CD è sottoposto ad approvazione dell'Assemblea dei soci in occasione della prima assemblea.
3. Una copia dello statuto e del regolamento interno, e sue successive modifiche, dovranno essere sempre esposte in sede a disposizione di tutti e dovranno essere inserite nel sito web ufficiale di EFESC Italia Onlus liberamente scaricabili da tutti soci in essere o potenziali.

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

7. Ai sensi dello statuto sono organi istituzionali dell'associazione

- a) l'assemblea degli associati e associati;
- b) il consiglio direttivo ed i membri del consiglio direttivo;
- c) il presidente ed il vice presidente;
- d) il segretario;
- e) il tesoriere;
- f) i revisori dei conti.

8. Sono individuati dal presente regolamento i seguenti organi tecnici dell'associazione:

- a) il comitato per la certificazione
- b) il comitato per gli standards
- c) i verificatori
- d) gli assessor

e) la commissione preposta al regolamento esami

QUOTA ASSOCIATIVA ANNUALE

4. La quota associativa deve essere corrisposta da tutti i soci che rinnovano l'iscrizione, tramite accredito sul conto corrente dell'Associazione. L'ammontare della quota associativa viene deciso dal Consiglio Direttivo e può essere modificata. Come da statuto la quota associativa stabilita in € 1000,00 per il primo anno di iscrizione all'Associazione e deve essere pagata all'atto di iscrizione per i nuovi associati, mentre per i vecchi iscritti entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento, con possibilità di proroga per i sopracitati motivi al 28 febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento.
5. L'ammontare della quota associativa che dovrà essere pagata gli associati con anzianità superiore ad 1 anno viene stabilita di anno in anno dal Consiglio Direttivo.

FUNZIONI DI CONSIGLIO DIRETTIVO E PRESIDENTE

6. L'Associazione è rappresentata dal Presidente, in sua assenza dal Vice Presidente o, in assenza anche di questo, da uno dei componenti del Consiglio Direttivo delegato dal Presidente a rappresentare l'Associazione.
7. Il Consiglio Direttivo, ha potere decisionale sulle scelte organizzative e gestionali dell'Associazione, nel rispetto della sovranità dello Statuto e dell'Assemblea dei Soci, e se ne fa carico.
8. Il Consiglio Direttivo esamina le richieste di adesione all'associazione.
9. Il Consiglio Direttivo è composto da un numero compreso fra 5 a 13 membri scelti tra i Soci. In applicazione dell'art. 10 dello Statuto, al Consiglio Direttivo spetta la decisione relativa ad ogni spesa inerente la straordinaria amministrazione.
10. Oltre a quanto previsto nello Statuto, in generale, al Presidente e alla Segreteria compete la rappresentanza, la promozione dell'Associazione e la divulgazione e diffusione degli obiettivi da essa perseguiti - come definiti nello Statuto - attraverso la gestione del sito web, la gestione delle relazioni esterne, la gestione e custodia della documentazione e delle attrezzature e le altre attività che attengono ai sopracitati compiti alla vita dell'Associazione. Nello svolgere tali compiti il Presidente può delegare formalmente la Segreteria e/o uno o più Soci.
11. L'attività istituzionale del Consiglio Direttivo è gratuita e le prestazioni dei Soci che ne fanno parte sono prevalentemente gratuite, salvo eventuali rimborsi per le spese

effettuate a nome o per conto dell'Associazione o eventuali particolari iniziative che prevedano una retribuzione, che devono comunque essere approvate dal Consiglio Direttivo.

12. Al Presidente, nei limiti dei compiti istituzionali precedentemente descritti, viene riconosciuta un'autonomia decisionale diretta per lo svolgimento di tutte quelle attività che riguardano l'operatività corrente dell'Associazione, rispondendo in maniera snella alle esigenze di gestione e di vita dell'associazione, con facoltà di spesa per importi previsti al successivo paragrafo.
13. Spetta al Consiglio Direttivo decidere in nome e per conto dell'Associazione per tutto quanto non espressamente attribuito nello Statuto o in questo Regolamento ad altri organi dell'Associazione.
14. Il Presidente ed i membri del Consiglio Direttivo, durante il loro mandato, non possono ricoprire altre cariche operative all'interno dell'Associazione al di fuori di quelle previste dallo Statuto, relative ai Comitati nazionali ed europei, e dal presente Regolamento. Eventuali deroghe a tale regola saranno possibili, in via eccezionale, per garantire il corretto svolgimento delle attività associative e, comunque, dovranno essere discusse ed approvate dal Consiglio Direttivo.

LIMITI DI SPESA

15. Sono stabiliti limiti di spesa annuali per gli organi dell'associazione, laddove la spesa non sia stata già messa a bilancio o approvata dall'Assemblea dei Soci:

euro 1.000 (mille) per il Presidente;

Per ogni somma eccedente è necessaria l'approvazione preventiva del Consiglio Direttivo, consultato anche in via telematica.

RIMBORSI

16. I rimborsi spesa spettano ai soci delegati dal Consiglio Direttivo per attività istituzionali. I costi ammessi a rimborso sono i seguenti:

- **Pasti:** n.2 pasti al giorno per un massimo di € 50,00 complessivi o n.1 pasto per un massimo di € 25,00.
- **Pernottamento:** massimo € 100,00 a notte
- **Rimborso chilometrico:** 0,35 euro/km oltre pedaggi e parcheggi
- **Biglietti mezzi pubblici**

17. In casi particolari e per giustificati motivi, su richiesta dell'interessato, possono essere autorizzate spese superiori ai sopraddetti limiti.
18. I limiti di spesa per i rimborsi possono essere modificati annualmente dall'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio Direttivo. In caso l'Assemblea non approvasse le modifiche proposte rimangono validi i limiti precedentemente stabiliti.

COMPORAMENTO ETICO E PROFESSIONALE

19. Possono aderire all'Associazione coloro che ne facciano esplicita richiesta e rispondano alle caratteristiche descritte nell'articolo 5 dello Statuto.
20. L'associato, per essere tale, deve essere in regola con il versamento della quota sociale.
21. Qualora il Socio non avesse provveduto al pagamento esso verrà considerato decaduto, e in quanto tale non potrà partecipare alle votazioni in Assemblea.
22. Il Socio si deve attenere ad un comportamento di collaborazione e correttezza nei confronti dell'Associazione e degli altri Soci.
23. Il Socio ha diritto di proporre al Consiglio Direttivo progetti o iniziative compatibili con lo Statuto dell'Associazione al fine di essere approvate ed eventualmente messe in atto.
24. Il Socio ha diritto di partecipare a tutti gli eventi promossi dall'Associazione, nel rispetto delle modalità stabilite dal Responsabile della singola iniziativa.
25. Non è consentito servirsi dei beni e dei materiali, per un uso diverso da quello stabilito dallo Statuto dell'Associazione, dal Presente Regolamento o da esplicite decisioni del Consiglio Direttivo o dell'Assemblea dei Soci. Il Consiglio Direttivo potrà nominare eventuali responsabili di beni materiali o immateriali dell'Associazione i quali vigileranno sulla loro custodia ed il loro corretto utilizzo.
26. I soci volontari sono tenuti al rispetto della riservatezza circa fatti di interesse dell'Associazione, compresi i contenuti dei verbali del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea. Parimenti, per nessun motivo, possono divulgare informazioni riservate inerenti i fruitori dei servizi di attestazione dell'Associazione. Non possono fare nomi degli utenti o divulgare all'esterno dell'Associazione dati riguardanti lo stato sociale, finanziario e di salute delle persone con le quali vengono in contatto durante lo svolgimento delle attività.

INIZIATIVE E SOTTOSCRIZIONI ESTERNE

27. Ogni Socio è libero di potersi iscrivere ad altre associazioni, le cui finalità non si pongano in contrasto con gli obiettivi di EFESC Italia. In caso quanto sopra dovesse verificarsi i Soci che, attraverso tali iniziative, volontariamente, arrecano svantaggio, danno o pregiudizio all'Associazione, potranno essere sospesi o esclusi da EFESC Italia Onlus.
28. Ogni Socio che prende l'iniziativa di proporre al Consiglio Direttivo la realizzazione di un'attività in nome e per conto dell'Associazione dovrà proporre un progetto. Il progetto dovrà riportare: 1) una dettagliata descrizione degli obiettivi, delle modalità e della durata; 2) un preventivo di spesa suddiviso per voci di costo; 3) un elenco dei servizi esterni richiesti per l'esecuzione del progetto e dei relativi costi; 4) La fonte delle risorse finanziarie interne e/o esterne di cui intende avvalersi per portare a termine l'iniziativa 5) i servizi e le consulenze esterne di cui intende avvalersi per lo sviluppo dell'iniziativa. Se il Consiglio Direttivo ritiene che la proposta sia coerente con gli scopi dell'Associazione, rispettosa dello Statuto e del presente Regolamento interno, il Socio diviene titolare della proposta ed è autorizzato a: i) agire in nome e per conto dell'Associazione; ii) gestire le risorse finanziarie dell'Associazione eventualmente rese disponibili per il progetto e quelle eventualmente raccolte all'esterno, nella maniera che ritiene più opportuna ma in conformità con quanto indicato nel progetto. Al termine del progetto dovrà fornire un resoconto dettagliato delle spese; iii) scegliere liberamente il team di Soci più adatto a portare a termine l'iniziativa nel migliore dei modi; iv) scegliere i servizi esterni (non soci) applicando criteri di tutela degli interessi dell'Associazione. Il Consiglio Direttivo, prima di approvare la proposta può chiedere informazioni aggiuntive, garanzie e/o può chiedere rapporti periodici sull'andamento dell'iniziativa. Se l'attività del socio delegato ad agire in nome e per conto dell'Associazione risultasse gravemente incoerente rispetto a quanto proposto e contemporaneamente lesivo dell'Associazione stessa, in qualsiasi momento il Consiglio Direttivo può, a maggioranza semplice, vietare al Socio in questione di proseguire la propria attività in nome e per conto dell'Associazione. Il Socio dovrà immediatamente cessare l'attività ma potrà appellarsi all'Assemblea, se otterrà ragione potrà riprendere la propria attività fino ad un eventuale nuovo intervento del Consiglio Direttivo. In caso anche l'Assemblea decretasse di vietare al socio il proseguimento dell'attività, il socio dovrà cessare in via definitiva di agire in nome e per conto di EFESC Italia e non potrà chiedere all'Associazione il risarcimento danni materiali o immateriali di alcun genere.

RESCISSIONE ISCRIZIONE

29. Ogni associato può recedere dalla propria posizione di socio dell'Associazione in qualsiasi momento. La richiesta di recesso va comunicata al Consiglio Direttivo per iscritto (raccomandata A/R e/o posta elettronica certificata) indicando eventuali motivazioni.
30. Va da se che ai Soci che recedono dall'Associazione non verranno riconosciuti rimborsi della quota associativa e meno che mai potranno vantare diritti su quote di patrimonio dell'associazione.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

31. Tutti i soci sono tenuti a rispettare le norme dello Statuto e del presente Regolamento interno, secondo le deliberazioni assunte dagli organi preposti. In caso di comportamento difforme, che rechi svantaggio, danno, o pregiudizio agli scopi o al patrimonio materiale o immateriale dell'Associazione, il Consiglio Direttivo potrà intervenire applicando le seguenti sanzioni: richiamo, diffida e sospensione. 1) Il richiamo può essere esercitato, tramite comunicazione scritta, dal Presidente o dal Consiglio direttivo per comportamenti che possano risultare lesivi dell'immagine dell'Associazione.. 2) La sospensione può essere esercitata dal Consiglio Direttivo tramite comunicazione scritta. La sospensione, al solito relativa ad un periodo pari a sei mesi, viene applicata nel caso di comportamenti che possono comportare gravi svantaggi, danni, o pregiudizi agli scopi o al patrimonio materiale o immateriale dell'Associazione o in coincidenza della seconda diffida nell'arco temporale di un anno.
32. L'espulsione può essere richiesta in qualsiasi momento dal Consiglio Direttivo, anche sulla base di specifiche segnalazioni di almeno 3 membri dell'Associazione, nel caso di gravi comportamenti che possono comportare svantaggi, danni, o pregiudizi agli scopi o al patrimonio materiale o immateriale dell'Associazione o nel caso in cui la situazione di un Socio ponga seri impedimenti al perseguimento degli scopi associativi o che abbia dimostrato di essere contraria o del tutto incompatibile con le finalità e lo spirito dell'Associazione, previa acquisizione di memoria scritta della parte interessata. La proposta di espulsione viene sottoposta all'Assemblea, convocata in via ordinaria o straordinaria, che la deve ricevere con almeno 7 giorni di anticipo sulla data di convocazione e che provvede ad un suo approfondito esame ed eventualmente la delibera con effetto immediato.
33. I Soci espulsi sono esclusi, per sempre, da qualunque attività sociale e non hanno alcun diritto al rimborso della quota versata.

DOCUMENTI UFFICIALI

34. I documenti ufficiali sono approvati dall'Assemblea e, se di dominio pubblico, vengono pubblicati sul sito internet ufficiale dell'Associazione.

PIATTAFORME WEB

35. L'Associazione utilizza i seguenti strumenti informatici per comunicare con gli associati:

36. - Sito web ufficiale dell'Associazione: <http://www.efesc.it>

37. - Indirizzo di posta elettronica dell'Associazione info@efesc.it

38. Il Consiglio Direttivo è responsabile di tutti gli strumenti mediatici (es. sito internet, posta elettronica), ne possiede le password di accesso, è Amministratore di tali strumenti e ne modera i contenuti e le discussioni. Tale responsabilità può essere delegata dal Consiglio Direttivo ad un socio o ad un soggetto esterno, anche per un periodo continuativo, dietro sottoscrizione di uno specifico contratto.

GESTIONE DELLA SEDE

39. La sede operativa dell'Associazione è posta presso la sede del Socio Aifor, che la mette a disposizione a titolo gratuito. Apposite disposizioni potranno essere date dal Socio ospitante per le modalità di utilizzo degli spazi fisici ed informatici, diritti di accesso, responsabilità e modalità di manutenzione e pulizia..

Curno, 30 Marzo 2016